12ECO03A1202 ZALLCALL 12 21:52:50 02/11/99

MERCATI E FINANZA

Borsa, Mibtel record a quota 23.000

FRANCO BRIZZO

Accelera sul finale per portarsi sui massimi odierni il mercato telematico di Borsa, con l'indice Mibtel che riconquista quota 23.000 per terminare con un progresso dell'1,62% a 23.011 punti. A dare la spinta finale al mercato, partito già su valori positivi, è stata la buona intonazione dell'azionario Usa, che ha imboccato la strada del rialzo dopo un avvio prudente in attesa dell'audizione di Alan Greenspan alla commissione bancaria della Camera Usa. La rassicurazione che il presidente Fed non avrebbe trattato i temi della politica monetaria ha quindi riportato la fiducia sui mercati borsistici europei che avevano lievemente corretto. Scambiato in netto rialzo anche il Fib30, che supera la soglia dei 33.500 punti.

Il mercato, piuttosto selettivo e poco ricco di spunti, finisce col premiare assicurativi, bancari e industriali. Tra i primi, Alleanza segna +4,70%, Generali+2,03%, Ina +4,91% e Sai +2,09%. Balzo degli industriali, con Fiat a +7,81% e Pirelli a +7,40%. Denaro anche sui bancari, trainati dal brillante +6,29% di Intesa in vista dell'aumento di capitale. Buona performance per Mediobanca a +3,44%, San Paolo Imi a +1,11%, Comit a +1,26% e Rolo a +1,51% dopo la diffusione dei risultati. Corregge dopo il rally di ieri il titolo Unicredit, terminato a -0,02%. Continua il denaro su Telecom che termina a +4,03% mentre Tim scivola a -0,77%.

«Quote latte, chiederò all'Ue l'abolizione»

Il ministro De Castro vuole il decreto legge. Cobas in marcia verso Bruxelles

NEDO CANETTI

ROMA La seduta del Consiglio dei ministri di questa mattina prenderà in esame un disegno di legge (o un decreto-legge) che prevede interventi urgenti per il sistema lattiero-caseario. Lo ha annunciato il ministro per le Politiche agricole, Paolo De Castro, durante la cerimonia d'inaugurazione della 101 edizione della Fiera agricola di Verona. «Farò di tutto - ha sottolineato - perché venga approvato il decreto-legge sulle quote latte, dopodiché chiarirò quali sono i dati e le entità esatte delle multe. Prima però devo ancora ricevere i dati aggiornati di Lazio e Molise: in ogni caso non escludo si possa ottenere, in sede comunitaria l'eliminazione delle quote». L'annuncio della presentazione del provvedimento e la dichiarazione dello stesso ministro di ritenere giusta la decisione dei Cospa e dei Cobas di una marcia organizzata su Bruxelles contro le quote, non ha placato i produttori.

Prima hanno lanciato un durissimo proclama, nel quale dichiarano guerra ha ministro («Noi non siamo nella sua squadra, siamo in quella avversaria» hanno risposto all'invito di De Castro ad un gioco di squadra), poi hanno ripreso le manifestazioni, d'altronde già annunciate nei giorni scorsi. «Il ministro ci ha spiegato che non prevede più quote entro il 2001 - ha spiegato il leader dei "ribelli", Giovanni Robusti - e che l'appuntamento a Bruxelles è importante per contrattare il futuro, che non dev'essere pregiudicato solo per salvare il passato, ma noi sentiamo puzza di bruciato; ci pare una trappola». Nessuna tregua, dunque, in attesa del Consiglio dei ministri, anzi un crescere minaccioso della protesta che dalla Lombardia e dal Veneto si sta allargando al Piemonte e all'Emilia Romagna. Quasi 200 trattori si sono attestati sul ciglio della linea ferroviaria Milano-Venezia, all'altezza di Calcinate, nel Bresciano, pronti anche ad eventuali blocchi della circolazione. A Crema, dove i Cobas hanno la sede del coordinamento, gli allevatori stanno cercando, mentre scriviamo, di entrare in città, ma - almeno per ora - senza forzare nei confronti delle forze dell'ordine che presidiano gli ingressi. Per quanto riguarda Bruxelles, manderanno lunedì una delegazione di trattori. Manifestazioni anche nel Veneto. Sul piede di guerra a Parma, Piacenza, Asti, Cuneo, Alessandria e in provincia di Torino.

Mercati imprese

Monopolio Inail al capolinea?

L'Antitrust: infortuni sul lavoro, bisogna aprire al mercato

BIANCA DI GIOVANNI

ROMA Le leggi del mercato valgono anche per l'assicurazione sugli infortuni. Quindi anche per l'Inail. È la tesi dell'Antitrust, che in una segnalazione invita a rivedere l'attuale normativa in materia, e, per il futuro, chiede «una particolare attenzione» nell'introduzione di ulteriori compiti in esclusiva per l'Inail, come prevedono alcuni provvedimenti all'attenzione del Parlamento (riordino degli incentivi all'occupazione, istituzione dell'assicurazione contro gli infortuni domestici). Insomma, il monopolio Inail, secondo il Garante del mercato, non ha più ragione di esistere. Tanto più che «nell'attuale fase storica - sottolinea l'organismo guidato da Giuseppe Tesauro - si colloca in controtendenza rispetto al progressivo ed incisivo processo di privatizzazione e liberalizzazione di servizi di pubblica utilità». Il documento, inviato ieri al presidente del Consiglio e a quelli dei due rami del Parlamento, ha un peso circoscritto, trattandosi di una «semplice» segnalazione. Ma non è escluso che l'intervento possa avere un seguito, visto che finora l'80 per cento delle segnalazioni sono state accolte.

La reazione sul fronte Inail non si è fatta attendere. «Rispetto il parere dell'Antitrust - ha dichiarato Giancarlo Fontanelli, presidente del Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'Istituto - Ma resto dell'opinione che l'obbligatorietà dell'assicurazione sugli infortuni sul lavoro, accompagnata ad un sistema solidaristico, comporta il mantenimento del monopolio in capo ad una struttura pubblica». Fontanelli ricorda anche «la grossa componente solidaristica» (oltre 30mila miliardi per la sola gestione agricola) presente nell'attuale sistema infortunistico-assicurativo. «Sono molto curioso di vedere i privati - conclude - così ansiosi di sostituirci, da quale 'cilindro' tireranno fuori questa somma, che parlando di mercato, non può essere certo addossata allo Stato».

LA DIREZIONE DELL'ISTITUTO «Si tratta di un'azione fondata sulla solidarietà e la mutualità obbligatoria»

Secondo l'Autorità, invece, sistono sì elementi di carattere solidaristico nell'attività Inail, ma questi non sono tali da escludere la natura prettamente economica dell'Istituto, in quanto l'attività principale è garantita dai premi versati dagli assicurati. Per questo «è possibile dire - scrive l'Antitrust - che la salvaguardia di tale diritto fondamentale (la tutela contro gli infortuni, ndr) possa essere efficientemente conseguita affidando al mercato la ricerca delle soluzioni assicurative più efficaci ed economiche». Ma c'è di più. La gestione industria dell'Inail, rileva l'Antitrust, mostra una struttura tariffaria fissata nel 1988 e, pertanto, «non più adeguata alle attuali situazioni di rischio», come dimostra il fatto che la gestione industria registra «elevati attivi», utilizzati per finanziare i disavanzi della gestione agricoltura. Questa «anomalia», spiega l'Autorità, ha fatto gravare sul costo del lavoro delle imprese industriali un «onere improprio, che avrebbe dovuto essere sopportato dalla collettività, attraverso la fiscalità generale».

35 ore, l'opposizione farà ostruzionismo

Oggi si chiude la discussione

Oggi si chiude la prima fase della discussione generale sui provvedimenti per la riduzione dell'orario di lavoro, che da alcuni giorni sta impegnando i parlamentari della Commissione Lavoro della Camera, ma il clima fra maggioranza e opposizione si è rapidamente surriscaldato. I rappresentanti del Polo, in una conferenza stampa, hanno annunciato il proprio ostruzionismo in commissione e la propria forte opposizione ad un disegno di legge definito dall'economista di Forza Italia, Renato Brunetta, «eversivo e che aprirebbe una ferita gravissima per l'economia di mercato». Il presidente della commissione Renzo Innocenti (DS) ha detto che la seduta di oggi sarà seguita da una settimana di pausa per poi passare ad una serie di audizioni con le parti sociali al termine delle quali si aprirà una nuova fase di discussione. Gianni Alemanno, componente dell'esecutivo di An, ha spiegato che l'ostruzionismo del Polo, che ha iscritto a parlare in commissione il maggior numero di persone, «ha il valore di una denuncia dell'atteggiamento della maggioranza che non prende posizioni precise ed è piena di contraddizioni al suo interno». Sul merito, Renato Brunetta, parlando del Ddl del Governo Prodi sulle 35 ore, ha segnalato che «mai nella storia è stato fissato un orario legale inferiore a quello contrattuale».

AZIONI

	Nome Titolo	Prezzo Rif.	Var. Rif.	Min. Anno	Max. Anno	Prezzo Uff. in lire
A	A MARCIA	0,25	-	0,24	0,27	484
	ACQ NICOLAY	2,04	1,49	1,98	2,38	3950
	ACQUE POTAB	3,65	-	3,50	4,44	7067
	AEDES	7,87	0,25	6,38	7,94	15244
	AEDES RNC	4,02	-	3,15	4,21	7761
	AEM	2,06	-0,39	1,93	2,38	4049
	AEROP ROMA	7,13	1,47	7,02	7,62	13875
	ALITALIA	3,17	0,16	3,07	3,55	6117
	ALLEANZA	9,83	4,70	9,34	12,93	18710
	ALLEANZA RNC	6,57	2,35	6,16	7,72	12727
	ALLIANZ SUB	9,39	1,19	9,43	10,75	18253
	AMGA	1,00	1,84	0,97	1,22	1923
	ANSALDO TRAS	1,50	0,20	1,49	1,65	2902
	ARQUATI	1,05	3,98	1,02	1,29	2020
	ASSITALIA	4,95	4,10	4,69	5,77	9519
	AUSILIARE	3,36	-	3,36	3,36	6506
	AUTO TO MI	4,64	0,85	4,41	4,82	9023
	AUTOGRILL	7,91	2,63	6,78	8,39	15235
	AUTOSTRADE	7,37	0,16	5,09	7,44	14410
B	B AGR MANT W	1,13	5,13	1,09	1,37	0
	B AGR MANTOV	13,70	0,56	13,52	14,77	26569
	B DESIO-BR	3,32	0,51	3,11	3,54	6448
	B FIDEURAM	5,31	1,80	5,10	6,67	10131
	B INTESA	4,45	6,29	4,11	5,36	8481
	B INTESA R W	0,51	4,17	0,48	0,60	0
	B INTESA RNC	2,26	4,72	2,15	2,78	4335
	B INTESA W	0,88	5,54	0,81	1,16	0
	B LEGNANO	5,44	1,89	4,96	5,69	10518
	B LOMBARDA	12,30	2,52	11,50	13,56	23859
	B LOMBARDA W	3,55	9,44	3,10	3,90	0
	B NAPOLI	1,14	1,61	!1,12	1,27	2207
	B NAPOLI RNC	1,10	0,18	1,10	1,19	2167
	B ROMA	1,25	0,64	1,24	1,50	2434
	B SARDEG RNC	14,27	0,30	13,28	15,04	27704
	B TOSCANA	3,87	1,02	3,86	4,24	7524
	BASSETTI	5,39	-0,19	4,98	6,20	10198
	BASTOGI	0,06	3,90	0,06	0,07	123
	BAYER	31,75	2,25	31,16	37,35	61225
	BAYERISCHE	4,72	1,53	4,61	5,63	9095
	BCA CARIGE	7,71	2,07	7,54	8,40	14898
	BCO CHIAVARI	2,89	-	2,88	3,22	5611
	BEGHELLI	1,97	0,72	1,95	2,22	3811
	BENETTON	1,48	3,86	1,41	1,81	0
	BIM	3,95	6,76	3,45	3,96	7544
	BIM W	0,81	1,25	0,64	0,84	0
	BINDA	0,02	-	0,02	0,02	36
	BNA	1,31	-1,88	1,32	1,47	2560
	BNA PRIV	0,82	0,52	0,81	0,93	1586
	BNA RNC	0,73	-0,25	0,72	0,83	1425
	BNL	2,69	1,28	2,46	2,85	5137
	BNL RNC	2,09	0,43	2,09	2,38	4049
	BOERO	6,20	-	6,20	6,50	12005
	BON FERRAR	7,80	-2,50	7,80	8,70	15360
	BREMBO	11,49	0,32	9,36	11,76	22029
	BRIOSCHI	0,24	0,54	0,18	0,28	476
	BUFFETTI	3,48	2,14	2,86	3,93	6670
	BULGARI	4,62	2,35	4,54	5,96	8998
	BURGO	5,50	7,09	4,82	5,73	10330
	BURGO P	8,00	-	7,88	8,39	15490
	BURGO RNC	7,19	-	6,38	7,20	13157
C	CAFFARO	1,19	0,68	1,13	1,26	2310
	CAFFARO RIS	1,19	-	1,17	1,27	2304
	CALCEMENTO	1,01	1,36	0,99	1,21	1971
	CALP	2,80	-0,11	2,80	3,23	5423
	CALTAGIR RNC	0,88	-2,22	0,80	0,93	1704
	CALTAGIRONE	0,93	3,22	0,86	0,97	1771
	CAMFIN	1,78	-2,93	1,75	1,95	3448
	CARRARO	4,14	1,07	4,07	5,09	8018
	CASTELGARDEN	3,00	3,45	2,72	3,12	5760
	CEM AUGUSTA	1,65	-	1,59	1,79	3195
	CEM BARL RNC	2,80	-2,10	2,85	3,35	5524
	CEM BARLETTA	3,26	-1,21	3,20	4,00	6312
	CEMBRE	3,03	-1,01	2,94	3,09	5890
	CEMENTIR	0,91	1,42	0,85	1,00	1742
	CENTENAR ZIN	0,13	2,36	0,13	0,16	248
	CIGA	0,66	3,50	0,61	0,71	1267
	CIGA RNC	0,85	3,03	0,74	0,87	1629
	CIR	0,97	1,17	0,88	1,10	1901
	CIR RNC	0,95	2,82	0,85	0,99	1842
	CIRIO	0,53	0,89	0,52	0,61	1041
	CIRIO W	0,23	6,36	0,22	0,26	0
	CLASS EDIT	7,64	4,82	2,13	7,83	14683
	CMI	2,49	5,96	2,16	2,50	4837
	COFIDE	0,55	2,80	0,50	0,71	1052
	COFIDE RNC	0,52	2,24	0,49	0,66	1006
	COMAU	2,21	-1,65	2,22	2,78	4357
	COMIT	5,48	1,26	5,26	6,57	10539
	COMIT RNC	4,50	1,60	4,45	4,97	8752
	COMPART	0,55	-0,81	0,54	0,74	1072
	COMPART RNC	0,54	-1,27	0,54	0,67	1043
	CR BERGAM	17,56	2,09	15,40	17,52	33794
	CR FOND	2,19	-	2,00	2,39	4304
	CR VALTEL	9,02	3,10	8,56	9,43	17361
	CREDEM	2,95	2,32	2,50	2,99	5704
	CREMONINI	2,38	2,36	2,13	2,88	4616
	CRESPI	1,71	0,24	1,62	1,88	3294
	CSP	4,63	1,74	4,44	5,50	8955
	CUCIRINI	0,78	-	0,77	0,86	1510
D	DALMINE	0,23	0,44	0,23	0,27	440
	DANIELI	4,79	-0,02	4,79	6,33	9358
	DANIELI RNC	2,74	-0,80	2,73	3,40	5338
	DANIELI W	0,65	2,50	0,62	1,14	0
	DANIELI W03	0,65	1,25	0,58	0,74	0
	DE FERR RNC	1,90	-	1,86	2,01	3679
	DE FERRARI	4,09	-	3,97	4,15	7919
	DEROMA	5,82	-1,90	5,81	6,60	11240
E	EDISON	8,72	-0,73	8,60	11,69	16712
	EMAK	2,10	2,44	1,87	2,17	4018
	ENI	5,37	-1,20	5,10	5,90	10357
	ERG	3,17	2,19	2,67	3,30	6074
	ERICSSON	35,11	0,57	34,16	39,22	67982
	ERID BEG SAY	128,98	-1,55	129,70	158,44	251134
	ESAOTE	2,05	1,13	1,93	2,27	3958
	ESPRESSO	10,53	1,49	7,89	11,84	20581
F	FALCK	7,15	-2,05	6,60	7,35	13918
	FALCK RIS	7,00	-6,67	6,90	7,50	13554
	FIAR	3,05	-	2,90	3,20	5906
	FIAT	2,93	7,84	2,63	3,38	5373
	FIAT PRIV	1,46	4,28	1,39	1,86	0
	FIAT RNC	1,58	3,75	1,51	1,91	2992
	FIN PART	0,58	0,92	0,54	0,64	1115
	FIN PART PRI	0,32	1,43	0,32	0,38	617
	FIN PART RNC	0,39	2,02	0,37	0,42	748
	FIN PART W	0,07	7,81	0,06	0,09	0
	FINARTE ASTE	1,21	-2,65	1,04	1,24	2355
	FINCASA	0,23	-	0,21	0,26	453
	FINMECC RNC	0,81	1,77	0,71	0,83	1575
	FINMECC W	0,07	2,03	0,07	0,08	0
	FINMECCANICA	1,06	3,60	0,86	1,05	2037
	FINREX	0,06	-	0,06	0,06	121
	FINREX RNC	-	0,00	-	0,00	0
	FOND ASS	4,61	0,59	4,50	5,51	8946
	FOND ASS RNC	3,38	-0,59	3,32	4,09	6616
G	GABETTI	1,28	2,15	1,21	1,45	2461
	GARBOLI	1,11	-	1,07	1,18	2149
	GEFRAN	3,29	4,44	3,11	3,57	6330
	GEMINA	0,56	1,37	0,55	0,65	1077
	GEMINA RNC	0,72	-	0,67	0,76	1389
	GENERALI	34,72	2,03	33,68	40,47	66724
	GENERALI W	40,00	0,45	39,50	46,48	0
	GEWISS	16,47	3,58	15,60	18,08	31623
	GILDEMEISTER	2,80	-0,14	2,79	3,19	5435
	GIM	0,79	2,15	0,74	0,92	1514
	GIM RNC	1,30	-	1,24	1,32	2496
	GIM W	0,08	-	0,07	0,15	0
	GRANDI VIAGG	1,02	-	0,86	1,16	1967
H	HDP	0,57	-0,88	0,56	0,65	1115
	HDP RNC	0,49	2,20	0,48	0,53	949
I	IDRA PRESSE	2,09	0,48	2,02	2,18	3989
	IFI PRIV	12,84	6,26	12,04	17,11	23837
	IFIL	2,99	2,71	2,88	3,91	5726
	IFIL R W 99	0,72	3,38	0,71	1,06	0
	IFIL RNC	2,01	1,41	1,98	2,53	3878
	IFIL W 99	0,78	4,99	0,72	1,15	0
	IM METANOP	0,95	1,45	0,94	1,07	1825
	IMA	6,36	0,22	5,79	6,85	12253
	IMPREGIL RNC	0,76	-	0,68	0,80	1413
	IMPREGIL W01	0,41	0,99	0,38	0,45	0
	IMPREGIL W99	0,11	4,78	0,07	0,17	0
	IMPREGILO	0,71	2,35	0,63	0,77	1369
	INA	2,05	4,91	1,94	2,33	3894
	INTEK	0,60	1,70	0,55	0,64	1151
	INTEK RNC	0,46	-	0,45	0,53	899
	INTERPUMP	3,91	3,41	3,72	4,35	7625
	IPI	1,51	1,68	1,48	1,67	2899
	IRCE	3,99	1,48	3,94	4,72	7716
	IST CR FOND	10,40	-	9,22	11,00	19808
	ITALCEM	9,29	1,04	8,04	9,75	17787
	ITALCEM RNC	4,24	1,05	3,97	4,55	8227
	ITALGAS	4,74	3,04	4,50	5,68	9166
	ITALMOB	23,84	-1,69	21,41	27,29	46664
	ITALMOB RNC	16,11	1,66	15,39	17,61	31218
	ITTIERRE	2,12	0,09	2,13	2,46	4196
J	JOLLY HOTELS	4,73	0,64	4,54	4,89	9131
	JOLLY RNC	5,30	-	5,27	5,30	10262
L	LA DORIA	2,46	-1,17	2,41	2,81	4792
	LA GAIANA	2,25	-	2,22	2,25	4357
	LAZIO	3,53	0,89	3,00	3,53	6831
	LINIFIC RNC	0,40	1,52	0,40	0,45	776
	LINIFICIO	0,41	2,22	0,39	0,46	802
	LOCAT	0,95	4,10	0,90	1,15	1809
	LOGITALIA GE	0,06	-	0,05	0,05	103
M	MAFFEI	1,32	1,54	1,28	1,42	2562
	MAGNETI	1,36	8,34	1,19	1,52	2562
	MAGNETI RNC	1,35	9,03	1,24	1,47	2519
	MANULI RUB	2,67	0,38	2,59	3,34	5112
	MARANGONI	2,98	3,83	2,80	3,14	5708
	MARZOTTO	7,86	3,46	7,08	9,57	15118
	MARZOTTO RIS	10,00	-	9,70	10,69	19299
	MARZOTTO RNC	5,23	1,55	5,07	6,47	10138
	MEDIASET	8,06	1,24	7,07	9,19	15575
	MEDIOBANCA	9,79	3,44	9,30	12,45	18689
	MEDIOBANCA W	2,48	1,97	2,41	3,15	0
	MEDIOLANUM	5,77	-0,35	5,64	7,59	11145
	MERLONI	4,26	2,60	4,20	4,88	8158
	MERLONI RNC	1,88	-0,63	1,89	2,46	3675
	MIL ASS	2,94	1,52	2,87	3,52	5644
	MIL ASS RNC	1,91	-1,85	1,93	2,29	3758
	MITTEL	1,42	2,90	1,23	1,42	2736
	MONDAD RNC	11,70	0,30	8,95	11,81	22654
	MONDADORI	15,15	2,11	11,61	15,04	29060
	MONFIBRE	0,54	1,03	0,54	0,73	1042
	MONFIBRE RNC	0,60	-	0,60	0,74	1162
	MONRIF	0,69	-0,43	0,64	0,80	1347
	MONTED	0,88	0,86	0,85	1,19	1687
	MONTED RIS	1,14	6,07	1,07	1,23	2126
	MONTED RNC	0,73	0,46	0,72	0,87	1419
N	NAV MONTAN	1,46	-	1,38	1,60	2846
	NECCHI	0,37	-	0,36	0,43	709
	NECCHI RNC	1,00	-	1,00	1,00	1940
O	OLCESE	0,80	-	0,62	0,89	1549
	OLIVETTI	3,15	0,99	2,88	3,44	6140
	OLIVETTI P	3,08	3,15	2,86	3,68	5919
	OLIVETTI RNC	2,84	2,38	2,50	3,13	5480
	OLIVETTI W	2,63	1,31	2,36	2,91	0
	POP SPOLETO	9,20	2,22	8,22	9,00	17394
	PREMAFIN	0,80	2,68	0,62	0,79	1528
	PREMUDA	0,87	-1,20	0,87	1,07	1712
	PREMUDA RNC	2,12	-	2,12	2,12	4101
R	R DE MED	2,07	1,08	2,03	2,66	3967
	R DE MED RIS	2,58	-	2,12	3,25	4996
	R DE MED RNC	2,08	-0,95	1,96	2,56	4006
	RAS	9,78	1,61	9,42	12,97	18917
	RAS RNC	7,22	2,83	6,96	8,66	13922
	RATTI	1,85	-1,07	1,74	1,99	3536
	RECORD RNC	4,70	2,26	4,43	5,06	9081
	RECORDATI	8,99	-0,11	8,00	9,52	17407
	RICCHETTI	0,99	2,28	0,90	1,02	1885
	RICCHETTI W	0,18	-	0,17	0,22	0
	RICH GINORI	0,94	1,14	0,88	1,03	1840
	RINASCEN	8,46	-5,82	8,27	9,34	16530
	RINASCEN P	4,50	-5,26	4,27	4,86	8736
	RINASCEN R W	0,82	4,87	0,79	1,07	0
	RINASCEN RNC	4,60	-0,28	4,58	5,35	9089
	RINASCEN W	1,64	0,80	1,56	2,08	0
	RISANAM RNC	9,28	4,27	8,20	9,81	17535
	RISANAMENTO	17,92	2,40	16,39	19,27	35457
	RIVA FINANZ	3,09	1,71	2,60	3,37	5977
	ROLAND EUROP	2,30	-2,95	2,34	2,57	4527
	ROLO BANCA	22,16	1,51	20,71	24,42	43005
	ROTONDI EV	2,31	-1,74	2,23	2,60	4471
S	S DEL BENE	1,22	1,67	1,12	1,36	2362
	SABAF	7,21	-3,22	7,10	8,10	14112
	SADI	2,07	-0,48	2,04	2,29	3956
	SAES GETT	7,99	0,78	7,99	9,03	15558
	SAES GETT P	7,85	-	7,84	8,30	15200
	SAES GETT R	4,31	1,20	4,28	4,96	8334
	SAFILO	3,86	3,57	3,70	4,66	7453
	SAFILO RNC	5,70	-	5,12	6,10	11037
	SAI	10,37	2,09	8,87	10,82	20037
	SAI RIS	4,65	1,66	4,56	5,70	8992
	SAIAG	5,12	-0,70	5,14	6,16	9954
	SAIAG RNC	3,17	0,32	3,09	3,50	6155
	SAIPEM	3,32	1,07	2,95	3,65	6403
	SAIPEM RNC	3,36	-	3,30	3,70	6506
	SCHIAPP	0,20	-1,61	0,20	0,23	394
	SEAT PG	1,20	9,18	0,82	1,18	2250
	SEAT PG RNC	0,83	1,71	0,68	0,88	1623
	SIMINT	7,62	1,84	5,77	7,72	14956
	SIRTI	5,06	-0,06	4,81	5,31	9840
	SMI MET	0,47	0,47	0,47	0,58	914
	SMI MET RNC	0,54	-0,62	0,54	0,62	1052
	SMI MET W99	0,12	-3,13	0,12	0,17	0
	SMURFIT SISA	0,67	-	0,65	0,72	1296
	SNIA BPD	1,37	-1,30	1,31	1,46	2658
	SNIA BPD RIS	1,33	-3,28	1,25	1,47	2587
	SNIA BPD RNC	0,98	0,86	0,88	0,98	1880
	SOGEFI	2,18	3,71	2,09	2,34	4211
	SOL	2,25	3,74	2,17	2,56	4242
	SONDEL	3,03	0,73	3,08	4,13	5964
	SOPAF	0,58	8,48	0,53	0,65	1106
	SOPAF RNC	0,50	-2,14	0,48	0,56	988
	SORIN	3,57	0,85	3,56	4,02	6914
	SPAOLO IMI	14,74	1,11	14,16	16,11	28512
	STAYER	0,72	2,86	0,70	0,81	1386
	STEFANEL	1,41	-4,79	1,47	2,01	2848
	STEFANEL RIS	1,96	-	1,81	2,33	3785
	STEFANEL W	0,34	-	0,31	0,50	0
	STMICROEL	84,44	1,71	69,43	93,87	0
T	TARGETTI	2,96	3,79	2,74	3,04	5671
	TECNOST	2,90	-	2,81	3,04	5615
	TELECOM IT	8,38	4,03	7,58	8,79	15934
	TELECOM IT R	5,68	1,32	5,56	6,17	10994
	TERME AC RNC	0,64	-	0,64	0,76	1239
	TERME ACQUI	0,75	-	0,75	0,92	1452
	TIM	5,31	-0,77	5,18	6,86	10355
	TIM RNC	3,40	3,97	3,25	4,35	6407
	TORO	11,38	-0,46	11,32	14,52	21921
	TORO P	6,77	1,12	6,56	7,82	13054
	TORO RNC	6,67	0,35	6,53	7,84	12948
	TORO W	7,10	1,60	6,97	8,65	0
	TRENNO	2,09	-1,42	1,90	2,56	4074
U	UNICEM	9,10	0,26	7,72	9,50	17359
	UNICEM RNC	4,06	-1,69	3,88	4,44	7906
	UNICREDIT	4,38	-0,02	4,13	5,79	8506
	UNICREDIT R	3,36	1,33	3,22	4,09	6643
	UNIONE IMM	0,50	3,14	0,41	0,54	958
	UNIPOL	3,16	-1,83	2,99	3,72	6196
	UNIPOL P	2,25	2,36	2,00	2,33	4374
	UNIPOL P W	0,46	-2,64	0,41	0,56	0
	UNIPOL W	0,45	-4,68	0,43	0,60	0
V	VIANINI IND	0,80	5,10	0,75	0,82	1500
	VIANINI LAV	1,89	-1,56	1,78	2,04	3660
	VITTORIA ASS	3,87	0,97	3,73	4,61	7493
	VOLKSWAGEN	62,30	-2,15	62,62	77,30	121249
W	WCBM30C22MZ9	5,90	2,88	5,47	8,52	0
	WCBM30C24MZ9	5,07	6,04	4,51	7,51	0
	WCBM30C26MZ9	4,08	5,30	3,60	6,68	0
	WCBM30C28MZ9	2,95	4,72	2,61	5,69	0
	WCBM30C30MZ9	2,22	7,93	1,86	4,72	0
	WCBM30C32MG9	2,41	6,69	2,03	4,29	0
	WCBM30C34NV9	2,89	6,84	2,56	4,43	0
	WCBM